

Manifesto di Intenti

Perché nasce il Gruppo Civico UNITI PER MAIORI



Il nostro progetto nasce dalla necessità di restituire centralità alla comunità, al paesaggio e alla qualità della vita, riconoscendo che Maiori appartiene a un territorio fragile, prezioso e complesso: la **Costiera Amalfitana**, sito UNESCO di valore universale. Ogni scelta locale produce effetti ampi, culturali, economici e ambientali.

Vogliamo superare rassegnazione, opacità e modelli di sviluppo sbilanciati. Crediamo in un'amministrazione che ascolta, argomenta, coinvolge e tutela. Una politica che non promette miracoli ma costruisce **processi concreti, verificabili, sostenibili**, capaci di migliorare la vita quotidiana e preparare il futuro.

Questo Manifesto è la dichiarazione della nostra identità: valori, metodo e responsabilità che guidano il programma e il nostro impegno pubblico.

I valori fondanti: un'origine nella cittadinanza attiva

I valori che ispirano il Gruppo Civico **UNITI PER MAIORI** non nascono nei palazzi né da calcoli elettorali, ma da **anni di impegno civico concreto** di molti dei suoi membri fondatori. Un impegno maturato nei comitati, nelle battaglie per la tutela del territorio, nella difesa dei beni comuni, nella richiesta di trasparenza e nel confronto diretto con le istituzioni.

Questa esperienza di **cittadinanza attiva** ha generato una consapevolezza condivisa: senza partecipazione reale, ascolto e responsabilità pubblica, la politica si svuota del suo significato più autentico. Da qui nasce la scelta di trasformare l'azione civica in un progetto politico organizzato, capace di portare nelle istituzioni **valori, metodo e visione** costruiti sul campo. Centralità della comunità, tutela del paesaggio, diritto a restare, giustizia sociale, trasparenza e partecipazione non sono enunciazioni astratte, ma **principi vissuti**, sperimentati nella pratica quotidiana di chi ha scelto di impegnarsi per la Costiera, e per Maiori prima ancora di candidarsi a governarla.

Il Gruppo Civico **UNITI PER MAIORI** affonda dunque le sue radici in una storia collettiva di partecipazione, cura e responsabilità, che rappresenta la garanzia più solida della coerenza tra ciò che dichiariamo e ciò che intendiamo realizzare.

È da questa origine che nasce la nostra idea di politica: **un servizio alla comunità, fondato sull'ascolto, sulla competenza e sul rispetto del territorio e delle persone.**



Manifesto di Intenti

La nostra proposta politica per Maiori

Un programma misurabile, con tempi e verifiche

La nostra proposta politica nasce da una scelta semplice: trasformare valori e visione in **impegni chiari**, realizzabili nel limite dei cinque anni e **verificabili** dai cittadini. Non presentiamo un elenco di promesse, ma un percorso di governo fondato su priorità dichiarate, obiettivi misurabili e risultati controllabili nel tempo. Per questo il nostro programma è costruito con un metodo leggibile:

- **Obiettivi:** cosa vogliamo ottenere, e perché è una priorità per la città.
- **Azioni concrete:** cosa faremo, con impegni operativi e strumenti amministrativi coerenti.
- **Realismo del mandato:** ciò che è possibile avviare, realizzare o mettere in sicurezza in cinque anni, distinguendo l'immediato dalla visione di lungo periodo.
- **Fattibilità e priorità:** una valutazione pubblica delle azioni proposte (costi, impatti, complessità, alternative), per evitare scelte opache o sproporzionate.
- **Cronoprogramma T1-T5:** una sequenza temporale delle principali azioni del mandato, con indicazione delle fasi più intense e delle responsabilità.
- **Verifiche:** la misurabilità sarà la regola dell'amministrazione; per ogni obiettivo pubblicheremo criteri semplici per controllare l'avanzamento e valutare le scelte.

Questo è il modo con cui proponiamo la nostra visione di Maiori: un progetto che non si esaurisce in un mandato, ma costruisce strumenti, regole e processi capaci di durare, passarsi il testimone e migliorare nel tempo grazie alla partecipazione della comunità.



Manifesto di Intenti

Il nostro metodo di governo

Il metodo è ciò che distingue un'amministrazione improvvisata da una amministrazione responsabile.

Ascolto strutturale

Consultazioni periodiche, tavoli tematici, coinvolgimento delle frazioni e dei rioni. Ascolto reale, non rituale.

Decisioni motivate e leggibili

Ogni scelta accompagnata da analisi comprensibili: alternative, costi, benefici, impatti paesaggistici.

Uso responsabile delle risorse

Bilancio trasparente, priorità chiare, investimenti monitorati. L'imposta di soggiorno diventa strumento di riequilibrio.

Verifica periodica

Rapporto annuale sul programma, indicatori pubblici, confronto con la cittadinanza.

Continuità e formazione di una nuova classe dirigente

L'obiettivo non è controllare il futuro, ma prepararlo. Una classe dirigente diffusa garantisce stabilità, competenza e visione.



Manifesto di Intenti

Le nostre scelte irrinunciabili

Scelte che definiscono con chiarezza il modello di sviluppo che intendiamo perseguire.

NO al tunnel Minori–Maiori

Opera costosa, irreversibile e incoerente con il paesaggio e con le esigenze reali della Costiera. Aumenta il traffico e non risolve i problemi strutturali della mobilità. La nostra alternativa è una rete di soluzioni leggere e integrate.

NO al depuratore consortile nel Demanio

La Valle del Demanio è un sistema ambientale e agricolo delicatissimo. Proponiamo alternative basate su criteri tecnici, ambientali ed economici, valutate in modo pubblico e comparato.

SI a un'economia del territorio e a un turismo come strumento di sviluppo sostenibile

L'economia di Maiori deve valorizzare le produzioni locali, il lavoro e le professionalità radicate nel territorio. Il turismo è una componente fondamentale dell'economia locale, ma va governato come **strumento di sviluppo sostenibile**, nel rispetto delle peculiarità ambientali, sociali e culturali della Costiera Amalfitana.

SI a una mobilità sostenibile e integrata

Più trasporto pubblico, più mare, più mobilità verticale, più percorsi pedonali e ciclabili. Zone 30, sicurezza stradale e smart city orientata ai bisogni reali.

SI al diritto a restare

Strumenti amministrativi e bonus sulla fiscalità locale per tentare, con i pochi strumenti a disposizione, di creare un equilibrio tra residenza e turismo, con attenzione al lavoro locale e alla protezione dei nuclei familiari.

SI alla difesa dei terrazzamenti e dell'identità agricola

I terrazzamenti sono paesaggio, economia, presidio idrogeologico. Vogliamo sostenerli con politiche attive e formazione.

SI a una cultura che è politica del territorio

La cultura è infrastruttura educativa, sociale e identitaria. Archivi, cinema, arte, tradizioni, paesaggio e memoria diventano strumenti di governo.

SI a una smart community semplice e utile

Tecnologie accessibili per segnalazioni, prevenzione incendi, sicurezza stradale, informazione e trasparenza.



Manifesto di Intenti

La nostra visione per Maiori

Vogliamo una Maiori che:

- riconosce il **territorio come principale risorsa** e governa il turismo come strumento al suo servizio;
- difende il paesaggio, i terrazzamenti, i limoneti, il mare, i borghi e le tradizioni come beni comuni non negoziabili;
- difende il mare come componente essenziale del paesaggio e del territorio;
- rafforza la comunità e i servizi essenziali, a partire da scuola, sanità territoriale, welfare di prossimità;
- governa il turismo senza esserne travolta, puntando su qualità, autenticità e sostenibilità;
- tutela la residenza e il lavoro locale, rendendo possibile per i giovani restare e per i lavoratori essenziali vivere dignitosamente sul territorio;
- valorizza la cultura come infrastruttura sociale e politica del territorio;
- sceglie mobilità sostenibile, sicurezza stradale e tecnologie semplici per migliorare la vita quotidiana;
- promuove agricoltura di prossimità, filiere corte, mercati contadini e alleanze con i Comuni vicini;
- rende visibile una **redistribuzione equa delle risorse e delle opportunità** tra centro e frazioni, tra residenti e attività legate al turismo.
- si riconosce parte di una Costiera che coopera e non si fa concorrenza distruttiva;
- coopera con la Costiera nella prospettiva di una definitiva unità istituzionale.

Vogliamo una Maiori **più giusta, più bella, più consapevole, più curata**, capace di guardare al futuro senza perdere ciò che la rende unica.

Chi governa non può pensare solo alle prossime elezioni o peggio, a tirare a campare aspettando occasioni e finanziamenti.

Deve prendere decisioni che valgano per i nostri figli, non solo per il taglio di un nastro o per sperperare soldi pubblici nell'ultimo anno di mandato.

È necessaria una visione di governo che guardi oltre il mandato elettorale per contribuire a costruire una nuova classe dirigente diffusa, giovane, competente e radicata.



Manifesto di Intenti

Sintesi programmatica e verifiche pubbliche.

Dai principi agli impegni. Il nostro percorso unisce identità e concretezza: due architravi guidano ogni scelta—**Comune “casa di vetro”** (trasparenza e controllo civico) e **Cultura come politica del territorio** (paesaggio, memoria e qualità come bussola).

Le scelte irrinunciabili sono chiare: no tunnel Minori–Maiori e no depuratore consortile nel Demanio; sì a un percorso pubblico e comparato sulle alternative, con atti e pareri accessibili a tutti.

Impegni verificabili di mandato (in sintesi):

1. **Trasparenza reale:** atti, spese, affidamenti e avanzamento opere pubblicati in modo comprensibile.
2. **Partecipazione:** audizioni pubbliche sulle opere strategiche e strumenti stabili di ascolto.
3. **Mobilità e sicurezza:** interventi rapidi sui punti critici e un piano di mobilità leggera integrata.
4. **Tutela ambientale:** decisioni basate su dati, comparazioni e sostenibilità, con monitoraggi pubblici.
5. **Cultura e comunità:** piano culturale triennale e iniziative che rafforzino identità e lavoro locale.
6. **Diritto a restare:** misure su casa e servizi di prossimità per sostenere residenti e famiglie.

I cittadini sono i “controllori”: pubblicheremo un **Report semestrale** e misureremo i risultati con indicatori semplici (atti accessibili, incontri pubblici svolti, stato del percorso depurazione alternativa, interventi sicurezza, avanzamento piano culturale, azioni su casa e servizi).

Le due architravi

1) Comune “casa di vetro”: trasparenza reale, accesso semplice agli atti, controllo civico e strumenti stabili di partecipazione.

2) Cultura come politica del territorio: identità, memoria e paesaggio come guida delle scelte pubbliche, in coerenza con il ruolo della Costiera Amalfitana nel sito UNESCO.

Questa sintesi traduce i principi in **impegni verificabili** e in una **sequenza di azioni** realistica nell’arco di un mandato.



Manifesto di Intenti

12 AREE DI IMPEGNO

1) Trasparenza e partecipazione

- **Albo della trasparenza potenziato** con atti, bilanci, affidamenti e schede “per i cittadini”.
- **Regolamento partecipazione:** consulte tematiche attive, petizioni con obbligo di discussione, audizioni pubbliche sulle grandi opere.
- **Bilanci chiari, scelte fondate su risorse reali.** Amministrare significa distinguere tra numeri contabili e risorse effettivamente disponibili. Le scelte per Maiori saranno basate su ciò che il Comune riesce davvero a incassare, accompagnando il bilancio con azioni concrete di recupero dei crediti e prevenzione dei nuovi insoluti, per garantire decisioni responsabili e sostenibili.

2) Cultura e identità

- **Piano culturale comunale triennale** e calendario annuale coordinato, pubblicato con anticipo.
- **Spazi della conoscenza:** rafforzamento biblioteca/archivi e avvio di un polo culturale permanente (con criteri e risorse pubblici).

3) Turismo ed economia del territorio

- **Turismo governato:** regole chiare, qualità, destagionalizzazione e redistribuzione dei benefici verso comunità e lavoro locale.
- **Valorizzazione produzioni e competenze locali** (filiera corta, artigianato, agricoltura, servizi) come parte dell’offerta identitaria.

4) Tutela ambientale e depurazione

- **Stop al depuratore consortile nel Demanio** con iniziativa politica-amministrativa e trasparenza totale su atti e pareri.
- **Percorso pubblico sulle alternative:** tavolo tecnico indipendente, confronto comparato delle opzioni e scelta progettuale sostenibile.

5) Mobilità sostenibile e sicurezza

- **No tunnel Minori-Maiori** e costruzione di un piano di mobilità “leggera” (mare, TPL, mobilità verticale, pedonalità).



Manifesto di Intenti

- **Sicurezza stradale:** Zone 30, attraversamenti sicuri, interventi mirati su SS163 e collegamenti collinari.

6) Frazioni e rioni collinari

- **Incontri periodici di frazione** con priorità condivise e micro-interventi annuali (illuminazione, manutenzioni, rifiuti, piccole opere).
- **Connessioni e cammini:** percorsi pedonali e collegamenti (es. via Vecchia Chiunzi) per residenti e turismo lento.

7) Porto e seafront

- **Gestione porto con funzione pubblica:** regole chiare, tutela residenti, manutenzione e trasparenza su concessioni e usi.
- **Riqualificazione fronte mare:** linee guida e interventi su pavimentazioni, arredi, verde; avvio di concorso di idee per il waterfront.

8) Decoro urbano, rifiuti e verde

- **Piano operativo decoro:** manutenzione ordinaria, verde e arredo con standard misurabili e calendario interventi.
- **Raccolta rifiuti migliorata:** controlli, comunicazione, punti critici risolti e rendicontazione pubblica dei risultati.

9) Scuola e comunità educante

- **Manutenzione e sicurezza** degli edifici scolastici e programmazione degli interventi.
- **Continuità** progetto amministrazione Capone senza rinunciare nell'attesa all'uso della palestra.
- **Patti educativi** con scuole, associazioni e famiglie: progetti su cittadinanza, cultura, ambiente e inclusione.

10) Servizi sociali e prossimità

- **Rafforzamento servizi per fragilità** (anziani, disabilità, giovani) con co-progettazione col Terzo settore.
- **Servizi di prossimità** e supporti territoriali (anche nelle frazioni) per ridurre distanze e isolamento.



Manifesto di Intenti

11) Casa e “diritto a restare”

- **Osservatorio casa e sportello comunale:** dati, orientamento, strumenti contro emergenze abitative.
- **Fondo “Diritto a restare” e canone concordato:** misure amministrative/fiscali per riequilibrare residenza e turismo.

12) Smart community, sicurezza e governance

- **Servizi digitali semplici:** sportelli online, WiFi pubblico, segnalazioni e monitoraggio.
 - **Protezione civile e alleanze costiere:** aggiornamento piano, sistemi di allerta e coordinamento con altri Comuni su depurazione, mobilità e rischio.
-

Questa è una sintesi programmatica della nostra visione di paese: implica un impegno ad indicare analiticamente priorità, impegni verificabili e metodo di lavoro.

Successivamente pubblicheremo la **Piattaforma programmatica completa e analitica**, organizzata per aree e costruita su **azioni dettagliate, cronoprogramma, valutazioni di fattibilità e indicatori di risultato**, così che ogni cittadina e cittadino possa conoscere gli impegni che il nostro Gruppo di assume.

La pubblicazione avverrà in forma accessibile e consultabile, accompagnata da momenti di confronto pubblico per raccogliere contributi e osservazioni

